

CONSORZIO DOLOMITI PREALPI

Quasi 95 mila euro per la promozione in fiere del turismo e con i tour operator

Il sostanzioso contributo del Gal è spalmato su due anni
Gorza: «Dovremo dare ai visitatori un servizio all'altezza»

FELTRE. Fare presenza nelle maggiori fiere dedicate al turismo, in alcune tappe simbolo del Giro d'Italia e organizzare visite sul territorio per giornalisti delle riviste di settore e i tour operator. I quasi 95 mila euro di contributo che il Consorzio Dolomiti Prealpi ha ottenuto dal Gal Prealpi Dolomiti hanno già la loro destinazione all'interno di una campagna di promozione del territorio che nell'arco del 2019 e del 2020 vedrà un esborso complessivo di quasi 130 mila euro, dunque con il contributo che copre l'80 per cento della somma complessiva. Perché adesso i pacchetti turistici organizzati ci sono, ma bisogna farli conoscere, diffonderli il più possibi-



LIONELLO GORZA È IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO DOLOMITI PREALPI IMPEGNATO NEL TURISMO

le e cominciare a vedere i risultati di un lavoro avviato già da qualche anno. Tutta l'attività è stata condivisa con il Consorzio Alpaigo-Cansiglio

Il presidente del consorzio, Lionello Gorza, è soddisfatto che il progetto presentato al Gal abbia fatto il pieno di contributi: «È una somma importante che ci aiuterà nell'attività promozionale che ci vedrà presenti in tutte le fiere dedicate al turismo in cui sarà presente la Regione Veneto», spiega Gorza. «Saremo più volte in Polonia, a Copenaghen, a Londra, a Berlino, un paio di volte a Monaco, a Madrid e tre volte a fiere in programma in Italia. In più organizzeremo delle visite per giornalisti specializza-



Lo stand del Consorzio Dolomiti Prealpi alla Fiera del turismo di Vienna dell'anno scorso

ti e tour operator stranieri per presentare la nostra offerta».

I pacchetti sono programmati: «Si va dai tre ai sette giorni in base alle esigenze del turista con pranzi e cene programmati e con una serie di escursioni», aggiunge il presidente del consorzio Dolomiti Prealpi, «e adesso viene il difficile perché come addetti ai lavori dovremo essere all'altezza di ciò che abbiamo promesso a chi verrà a visitarci. Ci sono state molte manifestazioni di interesse e sono certo che quest'anno avremo un buon numero di turisti nel Feltrino e in Valbel-

luna. Toccherà a noi farci trovare pronti e fare bella figura».

Tra le iniziative in atto c'è quella di sviluppare la parte finale dell'Alta Via n. 2: «Abbiamo un accordo con il Primiero che punta a ribaltare il tracciato ponendo la partenza da Feltre. Questo per sfruttare la vicinanza agli aeroporti di Treviso e Venezia proponendo un pacchetto da tre oppure sei giorni con percorso da Feltre fino a Passo Cereda oppure fino al Rifugio Mulaz. In pratica un escursionista che arriva in aereo potrebbe già trascorrere la prima notte al Rifugio Dal

Piaz».

Non mancherà la presenza al Giro d'Italia: «Abbiamo individuato le tappe di Bologna, Firenze e Bari per organizzare delle serate in cui coinvolgere le agenzie di viaggio e i Cral per fare conoscere il territorio. Questo contributo è spalmato su due anni per sostenere la promozione. Per il Consorzio è un impegno importante perché dovremo anticipare il pagamento delle fatture e poi riceveremo il contributo alla fine, quando potremo rendicontare l'attività svolta». —

R.C.